



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato di Sesto San Giovanni



# 2024 REPORT

## BILANCIO SOCIALE

Croce Rossa Italiana  
Comitato di Sesto San Giovanni ODV

## 1. METODOLOGIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

### 1.1 PREMESSA

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art.14, comma 1 che:

«Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la *ratio* delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega. Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «*compliance*», «la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati, la seconda si riferisce al rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche finanziarie

- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura ed i risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli *stakeholders* interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli *stakeholders*».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;

- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

## 1.2 PRINCIPI DI REDAZIONE

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

**I. rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

**II. completezza:** sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

**III. trasparenza:** viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

**IV. neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

**V. competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

**VI. comparabilità:** l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

**VII. chiarezza:** le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

**VIII. veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

**IX. attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

**X. autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

### 1.3 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Il Bilancio sociale è redatto in conformità alle disposizioni definite dall'Articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 Luglio 2017, n.117 e in osservanza alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio sociale ha l'obiettivo di rendicontare, in maniera imparziale e indipendente da interesse di parte, la situazione dell'ente alle molteplici categorie di *stakeholder* e di presentare loro informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio 2022.

Nel bilancio sociale sono state riportate per completezza tutte le informazioni ritenute utili per consentire da parte degli *stakeholder* una valutazione dei risultati raggiunti dal Comitato e le informazioni ritenute rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e, anche, gli elementi che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*.



## 2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

### 2.1 LA STORIA

La nascita dell'ideale umanitario del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa risale all'opera di **Jean Henry Dunant** (1828-1910), uomo d'affari filantropo ginevrino che, a causa dei suoi affari, si venne a trovare in Lombardia in contemporanea ad uno degli eventi più sanguinosi della Seconda Guerra d'Indipendenza italiana che vedeva contrapposti gli eserciti franco-piemontese e austriaco: la battaglia di Solferino. Lo spettacolo dei soldati feriti, abbandonati sul campo di battaglia, spinse Dunant a partecipare personalmente ai soccorsi.

Una volta rientrato in Svizzera, in Dunant cresce l'idea di costituire una società che avesse lo scopo di assicurare ai feriti in tempo di guerra le cure necessarie attraverso volontari qualificati e formati per lo scopo. Così, nel 1863, Henry Dunant



insieme ad altri quattro facoltosi cittadini svizzeri (il giurista Gustave Moynier, il generale Henry Dufour, e i medici Louis Appia e Theodore Maunoir) costituisce il "*Comitato ginevrino di soccorso dei militari feriti*" comunemente conosciuto come "*Comitato dei cinque*". Il Comitato, facendosi promotore delle tesi sostenute da Dunant nelle sue memorie sui fatti di Solferino, convinse il Governo svizzero a convocare una conferenza diplomatica internazionale



La Conferenza si concluse con l'adozione della **Prima convenzione di Ginevra, il 22 Agosto 1864**, firmata da 12 Stati, e intitolata "Convenzione per il miglioramento della sorte dei soldati feriti degli eserciti in campagna" con la quale si sancivano i principi fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario.

**In Italia, la Croce Rossa nasce il 15 Giugno 1864**, a Milano, grazie all'impulso del Dottor Castiglioni.

Nota come "*Associazione italiana per il soccorso ai feriti e ai malati in tempo di guerra*", venne successivamente definita ente morale ai sensi del R.D. 7 febbraio 1884, n. 1243.

## 2.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Croce Rossa è la più grande organizzazione umanitaria mondiale, poiché è presente in tutto il pianeta.

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è composto da:

- il Comitato Internazionale della Croce Rossa (acronimo italiano CICR, internazionale ICRC) fu fondato nel 1863, ha sede a Ginevra ed è un'organizzazione internazionale Svizzera, indipendente, imparziale e neutrale. Il suo mandato deriva essenzialmente dalle Convenzioni di Ginevra del 1949 e dai loro Protocolli aggiuntivi, per cui la sua missione consiste nel proteggere e far rispettare le vittime della guerra o di altre situazioni di emergenza adoperandosi, inoltre, per alleviare ed assistere le sofferenze umane;
- la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (acronimo IFRC), creata nel 1919, ha sede a Ginevra e il compito principale è il coordinamento di tutte le società nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sono presenti sul territorio degli Stati firmatari delle Convenzioni di Ginevra. Ogni Società Nazionale è indipendente, imparziale, neutrale e deve essere riconosciuta dal Comitato Internazionale (CICR) e dal proprio Stato di appartenenza. Le Società nazionali rivestono un ruolo di ausiliari dei poteri pubblici in quanto sostengono le attività nazionali in campo umanitario collaborando direttamente con le autorità pubbliche sia all'interno che all'esterno dei Paesi.



**CONVENZIONI DI GINEVRA: UN IMPEGNO PER UN'UMANITÀ COMUNE**

**429**  
è il numero totale di articoli delle 4 Convenzioni di Ginevra.

La città svizzera di Ginevra ha dato il suo nome alle Convenzioni ed è diventata il centro mondiale dell'impegno umanitario.

L'uomo d'affari svizzero Henry Dunant ha avuto l'idea di creare una convenzione internazionale per la protezione delle vittime di guerra.

**12 AGOSTO 1949**

adozione delle 4 Convenzioni di Ginevra per la protezione dei feriti, malati e naufraghi delle forze armate (I e II), dei prigionieri di guerra (III) e dei civili (IV).

**MILIONI**

di vite umane sono state salvate in centinaia di conflitti armati negli ultimi 7 decenni grazie alle 4 Convenzioni di Ginevra.

Con 196 stati firmatari, le 4 Convenzioni di Ginevra sono state ratificate universalmente.

La croce rossa è uno degli emblemi distintivi riconosciuti dalla Prima Convenzione di Ginevra e si forma invertendo i colori della bandiera svizzera.

© DFAE, Presenza Svizzera 2019 / Fonti: Comitato internazionale della Croce Rossa, Dipartimento federale degli affari esteri



## 2.3 I PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Movimento della Croce Rossa opera nel campo dell'aiuto umanitario sulla base di **sette principi fondamentali comuni**, adottati dalla XX Conferenza Internazionale di svoltasi a Vienna nel 1965 che **costituiscono lo spirito e l'etica della Croce Rossa e della quale sono garanti e guida**. Essi sintetizzano i fini del Movimento ed i mezzi con cui realizzarli.

- **Umanità:** la Croce Rossa si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Essa promuovela comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli
- **Imparzialità:** la Croce Rossa non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. La Croce Rossa pone i suoi servizi e le sue attività al servizio dell'intera comunità senza sostenere o favorire schieramenti particolari, soprattutto poiché agisce anche in tempo di guerra
- **Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, la Croce Rossa non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico
- **Indipendenza:** la Croce Rossa è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi Paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento
- **Volontarietà:** la Croce Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto
- **Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una solo Società della Croce Rossa o Mezzaluna Rossa. Essa deve umanitarie all'intero territorio nazionale
- **Universalità:** tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale



## 2.4 LO STATUTO ED IL CODICE ETICO

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 Giugno 1864 come “Associazione Italiana per il soccorso ai feriti e ai malati in tempo di guerra”, venne definita come Ente Morale con RegioDecreto 7 febbraio 1884 n. 1243, è un’Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Dal 2012 (decreto legislativo 28 Settembre 2012) l’Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) è persona giuridica di diritto privato. L’Associazione svolge compiti di interesse pubblico, è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario ed è posta sotto l’alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Dal 2017, anno di entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore, la CRI è iscritta nel Registro degli Enti del Terzo Settore in qualità di “Organizzazione di Volontariato”. Per effetto della sua articolazione territoriale sul territorio nazionale, la CRI si qualifica altresì quale “rete associativa nazionale” ai sensi del Codice del Terzo settore.

All’interno dello Statuto sono contemplate ulteriori linee guida che costituiscono il Codice Etico, ovvero un complesso di norme sociali ed etiche a cui devono attenersi tutti gli iscritti all’Associazione.

La Croce Rossa Italiana, a livello territoriale, prevede 1 Comitato Nazionale che stabilisce la strategia dell’Associazione, 20 Comitati Regionali e 2 Comitati per le Province Autonome di Trento e Bolzano che coordinano e controllano, tramite specifiche attribuzioni, l’attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell’autonomia di ciascun Comitato, e oltre 600 Comitati locali, con autonoma personalità giuridica.

## 2.5 LA MISSION: STRATEGIA 2018 – 2030

La CRI ricopre un ruolo unico in Italia, quale ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi, nella diffusione di una cultura di nonviolenza e pace tramite la promozione dei principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario, nella promozione del volontariato. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ha per scopo alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi in situazione di vulnerabilità.

**Nel 2018 la Croce Rossa Italiana ha creato una strategia in cui sono raggruppati gli obiettivi**, in linea con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs- Sostenibile Development Goals) dell'Onu, **che s'intendono raggiungere entro il 2030**. La figura del volontariato risultacentrale in queste nuove linee guida, infatti uno degli obiettivi è responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo i soci nei processi decisionali. Tutte le attività oggetti della Croce Rossa devono seguire le linee guide previste dalla strategia 2030 affinché si riesca a raggiungere un numero sempre crescente di persone vulnerabili.

Per mantenere un'unica linea operativa, **si sono individuati sei obiettivi strategici, ognuno specifico per una determinata area di intervento CRI**, che identificano le priorità umanitarie e riflettono l'impegno dei soci per il raggiungimento della mission comune. Nel 2024, se necessario, si avvierà una revisione di metà periodo della Strategia 2030, per adeguare gli obiettivi alle nuove tendenze emergenti, e al contesto socio-economico in continua trasformazione.



### 3. IDENTITA' ASSOCIATIVA

#### 3.1 IL COMITATO DI SESTO SAN GIOVANNI

Il Comitato è costituito senza limite di tempo, ha sede a Sesto San Giovanni (MI), ha personalità giuridica di diritto privato ed è senza fini di lucro. Costituito nel rispetto delle norme che regolano la Croce Rossa Italiana, ne condivide gli obiettivi generali che si impegna a perseguire.

DENOMINAZIONE	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SESTO SAN GIOVANNI ODV
Forma giuridica	Organizzazione di Volontariato
Sede legale	Via Daniele Manin 110, 20099 Sesto San Giovanni
Recapiti	Tel 022405603 @: <a href="mailto:sestosangiovanni@cri.it">sestosangiovanni@cri.it</a> @ PEC: <a href="mailto:cl.sestosangiovanni@cert.cri.it">cl.sestosangiovanni@cert.cri.it</a>
Codice Fiscale e Partita Iva	08468850964

#### SEDI OPERATIVE

- Unità C.R.I. Vaprio D'Adda Via Matteotti 12/b Vaprio D'Adda
- Charity Shop Via Puricelli Guerra 22 Sesto San Giovanni

## 3.2 IL TERRITORIO DI COMPETENZA

L'ambito territoriale del Comitato C.R.I. di Sesto San Giovanni, come da Statuto, comprende i Comuni di:

- BASIANO
- BELLINZAGO LOMBARDO
- BUSSERO
- CAMBIAGO
- CARUGATE
- CASSANO D'ADDA
- CERNUSCO SUL NAVIGLIO
- COLOGNO MONZESE
- GESSATE
- GORGONZOLA
- GREZZAGO
- INZAGO
- LISCATE
- MASATE
- MELZO
- PESSANO CON BORNAGO
- POZZO D'ADDA
- POZZUOLO MARTESANA
- SESTO SAN GIOVANNI
- TREZZANO ROSA
- TREZZO SULL'ADDA
- TRUCCAZZANO
- VAPRIO D'ADDA
- VIGNATE



## 4. STRUTTURA E AMMINISTRAZIONE

Come stabilito dallo Statuto della Croce Rossa Italiana, sono organi del Comitato:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

### 4.1 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'adesione alla Croce Rossa è aperta a tutti, senza distinzioni.

I Soci Volontari sono persone fisiche che svolgono in maniera regolare e continuativa un'attività di volontariato all'interno della Croce Rossa e ne eleggono gli organi previsti dallo Statuto

Al momento dell'iscrizione alla Croce Rossa aderiscono ai 7 Principi fondamentali e sottoscrivono il Codice Etico. Il Consiglio Direttivo Nazionale disciplina l'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari tramite appositi regolamenti.

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci volontari iscritti nel Comitato nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto.

**Al 31/12/2023 risultano iscritti a Libro Soci 290 Soci volontari**, di cui 256 iscritti presso la sede di Sesto San Giovanni e 34 presso la sede di Vaprio D'Adda. Si constata pertanto un aumento del 9% dei soci regolarmente iscritti all'Associazione.

L'assemblea elegge il Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo, il Revisore dei Conti e l'Organo di Controllo; approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato; approva il Bilancio di previsione, il Bilancio annuale, la relazione di missione ed il Bilancio Sociale.

## 4.2 CONSIGLIO DIRETTIVO e REVISORE DEI CONTI

IL consiglio direttivo delibera in merito ai programmi e ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato. Verifica inoltre i risultati raggiunti valutandone la rispondenza alle esigenze locali.

Nel corso dell'anno 2024 si sono tenute le elezioni associative per il rinnovo delle cariche statutarie. Pertanto dal 01/01/2024 al 24/05/2024 il Consiglio Direttivo risultava così composto:

- ✓ Pasquale Crisci – Presidente
- ✓ Luca Guarnieri – Vicepresidente
- ✓ Daniele Biccirè – Vicepresidente vicario
- ✓ Chiara Melchiorre – Consigliere
- ✓ Michele Vitobello \_ Consigliere Rappresentante dei Giovani

A partire dal 24/05/2024 la nuova compagine del Consiglio Direttivo è così composta:

- ① Bruno Palumbo: Presidente
- ② Pasquale Crisci : Vicepresidente
- ③ Sabina Biffi: Consigliere
- ④ Stefania Scapicchio: Consigliere
- ⑤ Chiara Mastrangelo : Consigliere Rappresentate dei Giovani

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 30/09/2024 i Soci hanno nominato il nuovo revisore e Organo di Controllo del Comitato individuato nella persona dotto Enrico Bianchi.

Il Revisore legale dei conti, vigila sul rispetto dei principi di correttezza amministrativa ed esercita il controllo contabile.

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi e delle indennità di carica, richieste dall'art. 14, comma 2 del D. Lgs. 117/2017.

Nella tabella seguente sono riportati gli emolumenti i compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, eventuali dirigenti o Associati:

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio	
Consiglio direttivo	0
Revisore dei Conti	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>

## 5. RISORSE E STAKEHOLDER

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente

### 5.1 PERSONALE VOLONTARIO

Rappresenta il cuore pulsante di ogni Organizzazione di volontariato.

I volontari entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI.

L'organizzazione del personale volontario è volta alla tutela e valorizzazione delle vocazioni dei singoli volontari e li indirizza nelle rispettive aree di competenza

I soci della Croce Rossa Italiana – Comitato di Sesto San Giovanni si classificano in volontari e sostenitori:

- **I soci volontari** sono persone fisiche che hanno compiuto 14 anni di età, che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa. Sottoscrivono il codice etico ed accettano di seguire i Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Fino all'età di 32 anni sono riconosciuti come Giovani;
- **I soci sostenitori** sono persone sia fisiche che giuridiche che versano una quota annua associativa unicamente per sostenere le attività del gruppo

Si forniscono di seguito le informazioni sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D. Lgs. 117/2017.

**. Si dà atto che l'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.**

.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente odella rete associativa cui l'ente aderisce.



## 5.2 PERSONALE DIPENDENTE

Presso il Comitato CRI di Sesto San Giovanni lavorano 9 persone (al 31/12/2024), tutte dipendenti a cui è applicato il CCNL nazionale CRI.

Nel dettaglio, i dipendenti sono così suddivisi:

	Data Assunzione	Dimissioni 2024	Mansione	Tipo Contratto
Abbà Alice	24/05/2021	20/10/2024	Autista Soccorritore	Dimissioni Volontarie
Avogadri Matteo	13/09/2022	30/03/2024	Autista Soccorritore	Dimissioni Volontarie
Bianchi Enrico	05/04/2022		Autista Soccorritore	Indeterminato
Buduca Corbalan Linian Isabel	09/01/2023		Addetto Pulizie	Indeterminato
D'Alessandro Lara	19/09/2022		Autista trasporti secondari	Indeterminato
Hallecker alessandro	06/11/2023		Soccorritore	Indeterminato
Lacertosa Mario	17/07/2023		Autista trasporti Sanitari	Indeterminato dal 01/01/2025
Montano Castro Luis Alberto	25/01/2022		Autista Soccorritore	Indeterminato
Monterisi Michele	22/09/2022	02/12/2024	Autista Trasporti Secondari	Dimissioni Volontarie
Ricci Francesca	09/04/2021		Autista Soccorritore	Indeterminato
Roj Laura Alessandra	17/05/2021		Amministrativo	Indeterminato
Roj Paola Luciana	02/11/2020		Autista Soccorritore	Indeterminato
Russo Antonio Luigi	23/12/2022	30/06/2024	Autista trasporti secondari	Cessate esigenze
Sparacino Costantino Roberta Rita	01/04/2022	16/07/2024	Autista	Dimissioni Volontarie

Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hannodiritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del TerzoSettore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza,nella relazione di cui all'art. 13, comma 1". L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

Importo	
Retribuzione annua lorda più bassa	18848,75
Retribuzione annua lorda più alta	24657,09
Differenza retributiva (rapporto)	1,30
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	$1,51 < 8$

## 5.3 RISORSE STRUMENTALI

Per lo svolgimento dei servizi la Croce Rossa Italiana - Comitato di Sesto San Giovanni mette quotidianamente a disposizione della cittadinanza del territorio i seguenti mezzi:

SIGLA RADIO	TARGA	MODELLO	DESCRIZIONE
MI 20 14 90	CRI 093 AI	Hyunday i20	Vettura
MI 20 14 92	CRI 358 AA	Fiat Ducato	Ambulanza CMR (Backup 118)
MI 20 14 93	CRI A 1584	Land Rover Defender	Fuoristrada con gancio traino
MI 20 14 94	CRI A 802 C	Fiat Ducato	Ambulanza da trasporto
MI 20 14 95	CRI 638 AH	Fiat Ducato 250	Ambulanza 118 (convenzione)
MI 20 14 96	CRI A 187 D	Opel Movano	Pulmino TS con pedana
MI 20 14 97	CRI A 2799	Fiat Punto	Vettura
MI 20 14 98	CRI A 188 D	Fiat Doblò	Vettura
MI 20 14 99	CRI 458 AG	Renault Transit	Van con vano cargo HACCP
MI 20 24 91	CRI A 863 A	Renault Master	Pulmino TS con pedana
MI 20 24 92	CRI 390 AI	Fiat Ducato 250	Furgone frigo (FRAIKIN)
MI 20 24 93	CRI 562 AI	Iveco Daily 35s14	Furgone frigo
MI 20 24 94	CRI 921 AI	Fiat Doblò	Vettura Disabili
MI 20 15 00	CRI 065 AI	Dacia Duster	Vettura
MI 20 11 23	CRI 459 AH	Alfa Romeo 159	Vettura
	CRI 1552	Askoll eSpro45	Scooter elettrico
<b>DISTACCAMENTO DI VAPRIO</b>			
MI 20 15 01	CRI 628 AH	Citroen Berlingo	Vettura con rampa carrozzine
MI 20 15 02	CRI 671 AH	Mitsubishi Space Star	Vettura
MI 20 15 03	CRI 924 AI	Fiat Ducato 250	Pulmino Disabili
	CRI 348 AF	Dacia Dokker	Vettura
	CRI 155 AB	Opel Vivaro	Van

## 5.4 ENTI DEL TERRITORIO

Per il raggiungimento di propri obiettivi, il Comitato CRI di Sesto San Giovanni interagisce con molteplici soggetti sul Territorio, pubblici e privati.

Con alcuni di questi Enti, la collaborazione diventa continuativa e strutturale mediante la stipula di apposite convenzioni.

In particolare, per gli Enti pubblici, il Codice del Terzo settore prevede la possibilità di sottoscrizione di accordi (anche in ottica di co-progettazione) con organizzazioni no-profit

Le convenzioni attive durante il 2024 sono le seguenti:

ENTE	TIPOLOGIA DI CONVENZIONE
Agenzia Regionale Emergenza Urgenza	Servizio Emergenza MSB 118 h8 postazione MI 000/C4
Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	Servizio Trasporto Soggetti Nefropatici (a partire dal 01/02/2022 )
Asst Lariana	Servizio Trasporto Soggetti Nefropatici (a partire dal 04/09/2022 con termine il 30/06/2024
Associazione Athla	Trasporto Disabili
Rsa Adriano	Trasporti Sanitari Secondari ( dal 01/10/2023)
Rsa La Pelucca	Trasporti Sanitari Secondari
Croce Rossa Italiana Comitato di Milano	Assistenza sanitaria presso

## 6. ATTIVITA' ISTITUZIONALI

### 6.1 ATTIVITA' DI EMERGENZA URGENZA, TRASPORTI SANITARI, ASSISTENZE SANITARIE

Nell'ambito dell'obiettivo strategico salute, volto a pianificare e implementare le attività di soccorso in emergenza/urgenza il Comitato di Sesto San Giovanni svolge 4 attività principali

- a) Soccorso in emergenza urgenza in regime convenzionale con AREU Lombardia. ( 8 ore al giorno dal lunedì alla domenica
- b) Trasporto di soggetti nefropatici in regime convenzionale con ASST Grande Ospedale Metropolitano di Milano Niguarda
- c) Assistenze Sanitarie a manifestazioni, eventi e competizioni calcistiche
- d) Trasporti Sanitari secondari

Tipologia	Ore Volontari	Ore Dipendenti	Km Percorsi	Nr Servizi	Valorizzazione Ore dei Volontari €
Msb h8	4006	5163	23010	1722	39939,82
Trasporto Soggetti Nefropatici	1391	11133	184254	2516	12769,38
Assistenze Sanitarie	1859	320	4824	73	18534
Trasporti Sanitari Secondari	273	409	16500	269	2506,14



## 6.2 FORMAZIONE

Formare, istruire ed informare la popolazione sui temi dell'educazione sanitaria e primo soccorso è uno dei compiti principali della Croce Rossa.

Per questo, grande importanza viene data anche alla formazione interna del personale, volontario e dipendente, della CRI. I Volontari che decidono di dedicarsi alle attività formative partecipano costantemente a corsi di aggiornamento.

I corsi che vengono effettuati dalla CRI di Sesto San Giovanni sono:

- Corsi di primo soccorso nelle aziende, previsti dal D.Lgs. 81/08 e D.M. 383/03, per la formazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro;
- Corsi di abilitazione all'utilizzo del DAE;
- Corsi di primo soccorso per la popolazione, per fornire elementi base del primo soccorso e poter intervenire in situazioni di emergenza, nel modo giusto e senza arrecare ulteriori danni all'infortunato;
- Corsi e lezioni di primo soccorso ed educazione sanitaria nelle scuole, organizzati su richiesta degli istituti scolastici;
- Corsi e giornate informative dedicate alla diffusione delle manovre salvavita, per i cittadini che inaspettatamente possono trovarsi a diventare soccorritori di bambini e ragazzi in età pediatrica con improvvisa ostruzione delle vie aeree.

### 6.2.1 FORMAZIONE PER VOLONTARI E DIPENDENTI

Tipologia	Numero di Sessioni	Personale Formato
Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana	3	84
Percorso Gioventù	1	15
Operatore Specializzato Senza Dimora	1	14
Corso di formazione generale in materia di salute e sicurezza	4	70
Operatore Sociale Generico	1	21
BLSDS	1	18
Operatore Specializzato Sportello Sociale	1	16
SIC DiR	1	9
Sicurezza per Preposti	1	16
Formazione Soccorritori e Operatore Trasporti Sanitari	2	32
Aggiornamento Operatore Emergenze	1	29
Ore dedicate alle formazione interna nel 2024	3063 ( € 34183,08 figurativi)	

## 6.2.2 FORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE E ALLE AZIENDE

Tipologia	Numero di Sessioni	Personale Formato
Corsi Di Formazione 81/08	2	29
Corsi di Formazione Uso defibrillatore	65	418
Manovre Salvavita	8	72
HACCP	2	88
Pillole Primo Soccorso	10	38
Ore dedicate alla formazione esterna nel 2022	1123 ( € 12532,08 figurativi)	

## 6.3 SUPPORTO ED INCLUSIONE SOCIALE

Nel corso del 2024 l'obiettivo strategico inclusione sociale ha lavorato nell'ottica di implementare la sostenibilità delle attività già esistenti articularle, consolidarle e procedurarle. I volontari hanno contribuito al raggiungimento di tali obiettivi svolgendo un ruolo cardine nel portare avanti le attività e renderle sempre più efficienti e flessibili ai repentini cambiamenti dei bisogni territoriali. Le ore dedicate da ogni singolo volontario sono state la risorsa più importante e preziosa per offrire alla comunità un supporto quanto più completo possibile

## Unità di strada:

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati per quest'attività dall'uno gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 sono stati **484**.

Mese 2024	Uscite	Volontari
Gennaio	13	47
Febbraio	12	42
Marzo	12	46
Aprile	12	55
Maggio	10	43
Giugno	7	28
Luglio	12	49
Agosto	10	41
Settembre	9	38
Ottobre	10	37
Novembre	5	18
Dicembre	11	40
<b>TOTALE</b>	<b>123</b>	<b>484</b>

➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

Nel corso dell'anno, i volontari impiegati in quest'attività hanno lavorato per istaurare una relazione d'aiuto efficace a favore delle persone senza dimora, garantendo il soddisfacimento dei bisogni primari, attraverso la distribuzione di beni di prima necessità, un monitoraggio dello stato psicofisico e l'orientamento ai servizi del territorio. Inoltre, grazie alla rete già attiva negli ultimi anni, i referenti dell'attività hanno collaborato continuativamente con le istituzioni e le altre associazioni, contribuendo a implementare e aggiornare periodicamente la piattaforma del Comune di Milano legata al servizio.

<b>Mese 2024</b>	<b>Ore servizio</b>	<b>Km</b>
Gennaio	258	531
Febbraio	220	415
Marzo	234	447
Aprile	303	460
Maggio	214	349
Giugno	153	259
Luglio	268	430
Agosto	225	283
Settembre	207	237
Ottobre	197	336
Novembre	104	181
Dicembre	215	346
<b>TOTALE</b>	<b>2596</b>	<b>4274</b>

➤ **Attività:**

L'attività è rivolta alle persone senza dimora. Ad ogni uscita vengono verificate le segnalazioni e si procede per evaderle. Tra gli obiettivi dell'attività vi è anche l'orientamento ai servizi territoriali e, durante il 2024, l'unità mobile di Sesto ha orientato 213 persone.

Mese 2024	Segnalazioni	Invii casc ed altri enti
Gennaio	69	36
Febbraio	26	25
Marzo	22	24
Aprile	13	28
Maggio	3	7
Giugno	8	15
Luglio	10	17
Agosto	4	16
Settembre	4	12
Ottobre	11	9
Novembre	3	8
Dicembre	34	16
<b>TOTALE</b>	<b>207</b>	<b>213</b>

➤ **Numero dei beneficiari:**

Mese 2024	Uomini	Donne
Gennaio	323	22
Febbraio	230	9
Marzo	263	12
Aprile	286	14
Maggio	208	21
Giugno	207	7
Luglio	254	9
Agosto	247	18
Settembre	190	34
Ottobre	257	11
Novembre	138	2
Dicembre	256	3
<b>TOTALE</b>	<b>2859</b>	<b>162</b>

Nel 2024 il numero dei beneficiari del servizio è stato di **3021**.

La media di uomini incontrati è di 238, quella di donne è di 13,5.

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

- Protocollo con Dussman per il recupero di alimenti non distribuiti dal centro cottura di Giorgio Enrico Falck
- Recupero di pasti pronti dalla Dussman per un importo totale di 17055 euro, attribuendo un valore, concordato con l'azienda di 5,00 euro a pasto.
- Collaborazione con due panifici per il recupero di alimenti non venduti (Penati- Il pane di Michel)
- Collaborazione con Architetti senza Frontiere per la ristrutturazione delle cassette mobili e la realizzazione del rifugio d'emergenza con operatività attiva a partire dal 30 Luglio 2024 (1 ospite accolto in una delle due cassette).

Mese 2024	Beni	Pasti
Gennaio	62	395
Febbraio	44	289
Marzo	52	295
Aprile	41	300
Maggio	31	269
Giugno	19	264
Luglio	29	293
Agosto	19	295
Settembre	33	264
Ottobre	48	288
Novembre	20	160
Dicembre	46	299
<b>TOTALE</b>	<b>444</b>	<b>3411</b>

- Da Ottobre 2024 è ripartito il progetto dell'Unità di Strada Infermieristica. Da ottobre a Dicembre sono state effettuate 13 uscite e visitati 39 pazienti con varie patologie.



### **Distribuzione Alimentare:**

Distribuzione di pacchi alimentari e di buoni spesa/pasto a singoli o nuclei familiari.  
Include la distribuzione di pacchi alimentari forniti da Enti Terzi o dallo stato (AGEA-agenzia per le erogazioni in agricoltura)

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati per quest'attività dall'uno gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 sono stati circa **500**

➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

- Costante e continuo supporto alimentare alle famiglie in difficoltà
- Implementazione delle derrate alimentare (secco) grazie ad un lavoro di rete fatto sulla riduzione degli sprechi alimentari.
- Costante e continuo aggiornamento del portale ministeriale ( Sifead ) e rendicontazione aggiornata anche sul portale del nazionale " Per le persone " .
- Distribuiti **12.753,00** litri di alimenti (latte - olio – succo di frutta)
- Distribuiti **31.659,41** kg di alimenti per un valore economico di 234642,89 euro
- Recuperati e distribuiti 2714 kg circa di prodotti freschi derivanti da recuperi alimentari ortomercato per un valore economico pari a 18967,47 euro
- Recuperati e distribuiti 9315,76 Kg di prodotti alimentari secchi dalla Gdo organizzata

➤ **Target dell'attività:**

Persone che vertono in uno stato di povertà alimentare con Isee inferiore a 9360 euro nell'arco del 2024.

➤ **Numero dei beneficiari:**

- 507 nuclei familiari al mese

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

L'attività, già rodada e consolidata, vede ogni anno un ampliamento del numero degli assistiti attraverso le attivazioni di pacchi alimentari/borse spesa su richiesta dei comuni in cui Cri Sesto opera o su richieste provenienti dal numero Cri nazionale di pubblica utilità 1520 (Ticket)

Durante il 2024, in un'ottica di riduzione degli sprechi su ogni fronte, il Comitato Cri si è scommesso in un nuovo progetto Pilota, che prevede una collaborazione diretta con la comunità territoriale. È stato allestito un mercatino del riuso, accanto alle consegne alimentari, una volta al mese. Ogni cittadino può contribuire a supportare le persone in difficoltà donando tutto ciò che non utilizza più, piccoli elettrodomestici in buone condizioni, vestiario, stoviglie, scarpe, piccoli oggetti. Questa attività ha contribuito all'autoregolazione del bisogno da parte delle persone che usufruiscono delle donazioni, che possono scegliere cosa e in che quantità portar via in base alle proprie necessità, ma allo stesso tempo ha innescato un circuito virtuoso in cui anche i beneficiari contribuiscono all'implementazione del materiale.

### **Sportello Sociale- Sportello Inclusione Lavorativa – Piazzette**

➤ **Volontari impiegati:**

**I volontari impiegati per questa attività sono:**

- 1 Referente di attività Sportello- 1 Referente attività piazzette- 2 Referenti di attività inclusione lavorativa
- 3 coordinatori di sportello sociale
- 3 persone in segreteria
- 15 sportellisti

➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

- Riorganizzazione dell'archivio
- Implementazione del numero di beneficiari

➤ **Target dell'attività:**

Persone che manifestano un bisogno espresso e che grazie all'ascolto e all'orientamento sono libere di far emergere le loro difficoltà. Lo sportello orienta ai servizi territoriali e offre i propri servizi interni a supporto delle difficoltà manifestata (solitudini involontarie- ricerca del lavoro- supporto alimentare- povertà energetica ecc ecc)

➤ **Numero dei beneficiari:**

- Numero di persone in carico presso lo sportello sociale di Sesto San Giovanni 508 (nuclei) per un totale di 1497 persone di cui 810 donne e 687 uomini.
- 15 anziani, senza una rete sociale e amicale che ogni mese si incontrano per condividere attività e momenti ricreativi insieme

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

- Change +. Durante il 2024 il Comitato Cri ha partecipato ad un bando di finanziamento sulla povertà energetica e sulla possibilità di sostituire elettrodomestici energivori alle persone seguite. A dicembre 2024 sono stati

supportare 54 famiglie con l'acquisto di nuovi elettrodomestici per un costo totale di 23100 euro.

**Atlha:**

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari coinvolti in questo servizio sono stati 198 per tutto il 2024

➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

Sono stati effettuati 364 servizi per un totale di 817 ore di volontariato

➤ **Target dell'attività:**

ragazzi con delle disabilità fisiche e psichiche.

➤ **Numero dei beneficiari:**

Usufruiscono del trasporto ogni settimana 7 persone. Giunti nei locali dell'associazione Atlha i volontari contribuiscono nel favorire la socializzazione e creare momenti ricreativi con l'intero gruppo dei ragazzi disabili ( 15 persone circa ) .

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

**Charity Shop :**

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati sono stati 14

➤ **Risultati raggiunti sono stati:**

- Merce donata da Outlet di Calzedonia – Tezenis- Golden Point
- Merce donata da Diffusione Tessile
- Privati cittadini e negozianti
- Merce donata da Donna Karan

➤ **Target dell'attività:**

L'attività è rivolta a tutta la popolazione, il target diretto che prettamente ne beneficia è formato da donne in età adulta ( 30+ ) il target indiretto è invece più esteso e coinvolge tutta la cittadinanza , facendo in modo che il negozio svolga anche quel ruolo fondamentale di vetrina e divulgazione delle attività svolte da Croce Rossa.

➤ **Numero dei beneficiari:**

variabile

➤ **Descrizione dell'attività facendo eventualmente riferimento a protocolli o bandi assegnati:**

- E' stato ristrutturato l'assetto interno dell'attività e sono stati organizzati due evento, uno rivolto ai volontari e uno alla popolazione ( all you Cri Read )

### Conclusioni :

L'operato del Comitato CRI di Sesto San Giovanni nel 2024 ha dimostrato un forte impegno nel supporto alle persone più vulnerabili, consolidando le attività già avviate e ampliando l'offerta di servizi attraverso collaborazioni strategiche con istituzioni e realtà del territorio. Il contributo dei volontari è stato fondamentale per il successo delle iniziative, garantendo risposte tempestive e mirate ai bisogni emergenti della comunità. Nel corso del 2024, il Comitato ha impiegato complessivamente **1.389 volontari**, che hanno dedicato il loro tempo ed energie per sostenere persone in difficoltà attraverso diverse attività, dalla distribuzione alimentare all'assistenza per le persone senza dimora, fino al supporto nell'inserimento lavorativo e nella lotta contro la solitudine involontaria. Le attività svolte non solo hanno fornito assistenza immediata, ma hanno anche promosso inclusione sociale, autonomia e miglioramento della qualità della vita dei beneficiari. Complessivamente, il numero dei beneficiari ha superato le **13.500 persone**, dimostrando l'ampia portata e l'impatto positivo del lavoro svolto. Le sinergie con enti pubblici e privati hanno permesso di rafforzare la sostenibilità degli interventi e di ampliare l'impatto positivo delle azioni intraprese. Guardando al futuro, il Comitato intende continuare su questa strada, investendo ulteriormente nella formazione dei volontari, nell'innovazione dei servizi e nel potenziamento delle collaborazioni per rispondere in modo ancora più efficace alle sfide sociali del territorio. L'impegno profuso fino ad oggi rappresenta una solida base per sviluppare nuove progettualità e rafforzare il ruolo della Croce Rossa come punto di riferimento per la comunità.

## PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE

**Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando su prevenzione e preparazione**

Prepariamo le comunità a calamità naturali e conflitti, garantiamo una risposta efficace e tempestiva durante le emergenze nazionali e internazionali. Siamo ausiliari dei pubblici poteri in campo umanitario e parte del Sistema Nazionale della Protezione Civile. In caso di emergenza forniamo strutture, servizi sanitari e assistenza alla popolazione. Supportiamo le comunità prima, durante e dopo le emergenze.



**Fra i compiti di interesse pubblico previsti dalle norme statutarie sono comprese le seguenti azioni:**

- ➡ Agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'art. 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;
- ➡ Promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;



Possiamo contare su una dotazione tecnica, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA	NUMERO	DESTINAZIONE
TENDA PNEUMATICA	1	PROTEZIONE CIVILE - PASS
GAZEBO	3	SERVIZI INTERNI - PASS
AUTOVETTURA - FURGONI	2	PROTEZIONE CIVILE - VIVERI
GENERATORE	1	PROTEZIONE CIVILE
RADIO PORTATILI	4	PROTEZIONE CIVILE
BRANDINE	15	PROTEZIONE CIVILE
MATERIALE ELETTRICO		PROTEZIONE CIVILE

*Durante il corso dell'anno 2024 sono state effettuate le seguenti attività:*

- ➡ **Supporto logistico presso HUB** di Protezione Civile Sesto San Giovanni con messa a disposizione di automezzo e relativo equipaggio

*Nr. volontari coinvolti: 15 per un totale di ore 60,00 di attività e n. 3 mezzi utilizzati.*



- ➡ **Evento di Carnevale** - allestimento Escape Room alluvionale – informativa alla popolazione

*Nr. Volontari coinvolti: 10, n. 1 mezzo impiegato*



- ➡ **Evento STRAMILANO** - allestimento logistico e supporto materiale e mezzi

*Nr. Volontari coinvolti: 10, n. 1 mezzo impiegato*





➡ **Esercitazione interregionale**  
**REGGIOLO** - allestimento logistico e  
supporto materiale e mezzi

*Nr. Volontari coinvolti: 1,*



➡ il **2° Campo Regionale di Formazione** e stato organizzato nel Comune di Sesto San Giovanni, composto da interventi formativi in modalità sincrona a distanza (dal 22 al 24 aprile) e parti in presenza (dal 25 al 28 aprile)



➡ **Concerti 2024** - allestimento logistico e supporto materiale e mezzi.



➡ **Flash Mob 2024** – Arco per la Pace



➡ **REAS 2024** - allestimento logistico e supporto materiale e mezzi.



IO NN RISCHIO.HEIC



IO NN RISCHIO.HEIC

➡ **IO NON RISCHIO 2024** - allestimento logistico e supporto materiale e mezzi.







➡ **Attivazione Sala Operativa Locale (SOL) per supporto durante eventi calamitosi:**

- febbraio = supporto popolazione allagamento via Mazzini;
- febbraio = a seguito della perdita gas in una palazzina via Leopardi, viene attivata la SOL per monitorare l'evento mantenendo i contatti con il Sindaco per la gestione di famiglie;
- aprile = attivazione Comune di Gessate assistenza sanitaria alla popolazione colpita da alluvione per la durata di 5 giorni in contatto con il sindaco.
- maggio = attivazione Comune di Bellinzago assistenza sanitaria alla popolazione colpita da alluvione per la durata di 2 giorni in contatto con il sindaco.
- giugno = supporto logistico per le feste cittadine.
- giugno = trasporto sociale alle urne elettorali.
- luglio = a seguito del distaccamento energia elettrica da UNARETI in un RSA di Milano, viene attivata la SOL per trasporto pazienti con difficoltà motorie.
- luglio = sgombero albergo Don Mezzanotti da parte del Comune di Sesto, assistenza agli abitanti interni.
- settembre = esondazione Seveso attivazione COC da parte del Comune di Sesto, assistenza agli abitanti interni.
- ottobre = Attivazione SON – Emergenza Emilia Romagna .
- Novembre = Workshop SALA ITALIA SON
- Dicembre = Supporto logistico – villaggio di Babbo Natale

## 7. GIOVANI E IL VOLONTARIATO

### Love Red:

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati per quest'attività nel corso del 2024 è stato di 12.

➤ **Numero dei beneficiari:**

Istituto di Istruzione Superiore "Altiero Spinelli" - Sesto San Giovanni. Le attività di sensibilizzazione condotte presso l'Istituto hanno coinvolto un totale di 242 studenti.

Durante gli incontri, sono stati distribuiti circa 500 preservativi.

- Centro Psicopedagogico Diurno Pangea e Centro Accoglienza Stranieri Minori - Milano. Gli interventi presso queste strutture hanno avuto un forte valore sociale, permettendo di raggiungere 20 giovani in condizioni di particolare vulnerabilità.
- Istituto Superiore Falck - Sesto San Giovanni. Nel mese di novembre, il progetto ha coinvolto l'Istituto Superiore Falck con lezioni dedicate agli studenti delle sedi di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Cologno Monzese. Sono state raggiunte 9 classi, per un totale di circa 225 studenti. All'attività hanno preso parte ca 8 volontari, e sono stati distribuiti 225 preservativi.
- Progetto ApeMilano - Milano. Nell'ambito del progetto ApeMilano, il Comitato di Sesto San Giovanni ha operato in affiancamento al Comitato di Milano, raggiungendo ca 300 persone c.a.

Quindi in totale abbiamo raggiunto 900 persone circa su 4 territori.

➤ **Numero dei beneficiari:**

Nel corso del 2024 sono state tenute 16 ore di formazione interna a cui si aggiungono 6 ore di formazione peer to peer effettuate dai nostri volontari ai volontari di CRI Bergamo.

### Spazio Compiti:

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati per quest'attività dall'1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 sono stati 10.

➤ **Numero dei beneficiari:**

Nel 2024 abbiamo raggiunto 34 ragazzi dai 6 ai 13 anni provenienti da contesti di forti vulnerabilità e famiglie migranti per un totale di 3" incontri.

**Marzabotto-aiuto compiti:**

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati per quest'attività dall'uno gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 sono stati 11.

➤ **Numero dei beneficiari:**

Nel 2024 abbiamo raggiunto 12 ragazzi con PDP frequentanti l'I.C. Marzabotto

**Ambulanzopoli**

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati per quest'attività dall'uno gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 sono stati 11.

➤ **Numero dei beneficiari:**

Nel 2024 abbiamo raggiunto 100 ragazzi e bambini c.a. dai 3 ai 13 anni sui territori di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Vaprio d'Adda.

**Social:**

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati per quest'attività dall'uno gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 sono stati 12(giuro che non sono numeri inventati).

➤ **Numero dei beneficiari:**

Nel 2024 abbiamo i social media gestiti dai giovani (instagram e tiktok) hanno raggiunto 6 milioni di visualizzazione in tutto il territorio italiano raggiungendo maggiormente la fascia d'età dei 16-30 ma riuscendo a toccare anche gli over 50.

**Campo Estivo:**

➤ **Volontari impiegati:**

I volontari impiegati per quest'attività dal 26 agosto 2024 al 1 settembre 2024 sono stati 25.

➤ **Numero dei beneficiari:**

Nel 2024 abbiamo raggiunto 15 ragazzi dagli 8 ai 13 anni provenienti da contesti di forte vulnerabilità socio-economica.

## 8. PROGETTI SPECIALI

Anche per l'anno 2024 il nostro comitato è stato protagonista e vincitore di alcuni bandi di finanziamento in ambito inclusione sociale. Tra questi ne indichiamo i 2 principali:

- 1) DIRITTO AL CIBO REGIONE LOMBARDIA
- 2) Change +: sostituzione di elettrodomestici energivori per nuclei familiari in difficoltà

## 9. COMUNICAZIONE

Per migliorare la conoscenza dell'associazione da parte dei cittadini, curiamo e manteniamo rapporti con gli organi di stampa / radio locali in merito ai principali eventi che vengono organizzati e che vedono coinvolta la nostra organizzazione.

Sui social network il Comitato è presente attraverso:



Facebook: presenza di 1 pagine ufficiali del Comitato di Sesto San Giovanni e unità territorialiafferenti



Instagram: presenza di un account ufficiale del Comitato

Il sito Web [www.crisesto.org](http://www.crisesto.org) è in continuo aggiornamento e permette ai volontari e alla popolazione di rimanere informati sulle attività del Comitato.

## INDICAZIONI SU CONTENZIOSI / CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nulla da segnalare

### INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Il Comitato di Sesto San Giovanni come tutte le sedi territoriali si richiama alla "POLITICA AMBIENTALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA":

"La Croce Rossa Italiana si impegna a proteggere l'ambiente, la salute e la sicurezza delle persone, quale elemento strategico e fondamentale della propria missione istituzionale volta ad alleviare le sofferenze umane.

Esiste un forte consenso all'interno della comunità scientifica sul fatto che i cambiamenti climatici in atto siano causati dall'attività umana. La Croce Rossa Italiana si impegna ad attivarsi per ridurre l'impatto ambientale delle proprie sedi (nazionali e regionali). Tale azione porterà dei benefici, sia dal punto di vista ambientale che economico. La Croce Rossa Italiana si impegna ad elaborare linee guida, strumenti e materiali per tutte le sedi territoriali, al fine di allineare le diverse prassi e perseguire le stesse finalità.

Gli obiettivi di Croce Rossa Italiana sono obiettivi a medio/lungo termine, tuttavia l'Associazione si impegnerà quotidianamente a ridurre l'impatto ambientale all'interno delle sue strutture e delle sue attività. La Croce Rossa Italiana si impegna ad operare nel rispetto di tutti i requisiti ambientali, legali e di altro tipo, previsti dall'ordinamento italiano, tenendo altresì in considerazione le buone prassi suggerite dall'Unione Europea e dagli altri organismi internazionali.

Lo scopo delle misure previste nel presente documento è quello di controllare e mitigare l'impatto ambientale dell'Associazione attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Ridurre al minimo il contributo all'inquinamento, riducendo le emissioni di carbonio e i rifiuti, attraverso riduzione, riutilizzo e riciclo;
- 2) Monitorare, segnalare e ridurre l'impatto ambientale, in particolare in termini di consumo energetico e spostamenti del personale;
- 3) Assicurarsi che i partner presenti e futuri della Croce Rossa Italiana operino secondo standard minimi di sostenibilità ambientale;
- 4) Assicurarsi che i fornitori dell'Associazione ad ogni livello operino secondo standard minimi di sostenibilità ambientale;
- 5) Promuovere la consapevolezza rispetto alla sostenibilità ambientale presso tutte le

parti interessate (dipendenti e Volontari);

- 6) Massimizzare la sostenibilità dei programmi e delle attività;
- 7) Diffondere la presente Politica in tutta la Associazione, compresi tutti i Volontari e i dipendenti (Induction per dipendenti, Corso di accesso per Volontari, ecc.).

Tutti i Volontari e i dipendenti della Croce Rossa Italiana hanno la responsabilità di perseguire gli obiettivi di sostenibilità della Politica ambientale, attuandone le misure per quanto nelle loro facoltà, e di sostenere gli sforzi dell'Associazione per ridurre al minimo il suo impatto sull'ambiente. Gli Organi Direttivi, e tutti coloro che hanno un ruolo di supervisione, hanno l'onere di attuare la presente Politica ambientale nell'ambito delle rispettive aree di responsabilità, assicurandosi che le questioni ambientali siano tenute in adeguata considerazione nella pianificazione e nell'esecuzione delle operazioni, dei servizi e dei programmi dell'Associazione.

## ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D. Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;
- f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

L'ente opera nel pieno rispetto di ogni norma e principio con riferimento alla parità di genere, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

## INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

Nel corso del 2024 si sono tenute tre Assemblee dei Soci (aprile, Settembre e dicembre ) e 7 sedute del consiglio direttivo del Comitato. Le delibere sono raccolte secondo la normativa vigente e a disposizione di tutti per la consultazione



